
Parlamento Ue: plenaria spostata a Bruxelles per ragioni sanitarie. Sassoli, “grazie ai cittadini di Strasburgo. Vogliamo tornare appena possibile”

“Come è evidente a tutti, siamo ancora dentro l’emergenza Covid-19. Speravamo, con la pausa estiva, di tornare alla normalità ma abbiamo constatato che i nostri Paesi sono ancora colpiti dal virus. La progressione del contagio è ripresa e ha fatto adottare ai Governi nazionali misure di contenimento”. Lo ha appena affermato il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in apertura della sessione plenaria di settembre che si svolge a Bruxelles. “Per questo motivo, sulla base delle informazioni fornite dai servizi sanitari e dalle autorità francesi, ho assunto con rammarico la decisione di non tenere la sessione plenaria a Strasburgo in questa tornata di settembre”.

“Desidero ringraziare i presidenti dei Gruppi politici per il loro sostegno a questa decisione difficile e per aver manifestato, alla Conferenza dei presidenti, il pieno appoggio alla mia decisione di ristabilire la sessione di Strasburgo non appena la situazione sanitaria nella città e le condizioni di sicurezza consentiranno il nostro ritorno”. Infine: “Sono grato alle autorità francesi per aver compreso lo spirito di questa decisione e per la collaborazione costante in questi mesi difficili e rivolgo, a nome di tutti i parlamentari, un caloroso saluto alla sindaco e ai cittadini di Strasburgo in attesa del nostro ritorno che ci auguriamo accadrà al più presto”.

Gianni Borsa